



Dip.to Politiche del Territorio e Legalità

Prot. 2024p133/M.B./is

Roma, 7 giugno 2024

Alle Segreterie Regionali e Territoriali

Oggetto: Rapporto delle attività di tutela e vigilanza dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro nel 2023

L'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL) ha pubblicato l'annuale rapporto sulle attività ispettive svolte nel 2023 (primo anno di gestione della nuova Direzione della INL), che possiamo scaricare al seguente link: <file:///C:/Users/mb/Downloads/RapportoAnnuale2023-1.pdf>

Ricordiamo che il rapporto annuale dell'INL non è rappresentativo dal punto di vista statistico, in quanto le verifiche ispettive non sono svolte a campione, ma fornisce informazioni importanti, in particolare sull'incidenza delle diverse forme di irregolarità del lavoro, suddivise per settore Ateco (Costruzioni - codice F) e per regioni. Nel Rapporto non sono riportati i dati di Trentino - Alto Adige in quanto hanno un servizio ispettivo e di vigilanza autonomo, mentre, per quanto riguarda la Sicilia, quest'anno per la prima volta sono stati inseriti i dati delle ispezioni in base al Protocollo d'intesa tra INL e Regione Sicilia del 04/08/2022 per il coordinamento dell'attività di vigilanza.

Premesso che, rispetto agli anni precedenti, il Rapporto è più sintetico, per cui non riusciamo a fare un'analisi dettagliata per il settore delle costruzioni come negli anni precedenti, di seguito riportiamo alcuni dati da noi rielaborati.

A - NUMERO DELLE ISPETTRICI E DEGLI ISPETTORI

Finalmente nel 2023 si rileva un primo sostanziale aumento del numero degli ispettori (+19%) con 677 nuovi ispettori tecnici, grazie alle assunzioni avvenute dopo i primi concorsi programmati dall'ex Ministro Orlando nel 2021. Ricordiamo che gli obiettivi posti dal PNNR – Piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso –sono l'assunzione di circa n. 2000 nuovi ispettori, con un target di incremento, entro il 2024, del 20% delle ispezioni complessive rispetto alle media del triennio 2019/2021, sono ancora lontani.

ANNO	Ispettori INL	(di cui Tecnici)	Ispettori Inps	Ispettori Inail	Carabinieri - tutela Lavoro	TOT ISPETTORI
2023	3222	877	828	200	518	4768
2022	2412	215	884	210	477	3983
2021	2294	240	942	223	389	3848

B - NUMERO DELLE ISPEZIONI E PERCENTUALE DI IRREGOLARITA'

Le ispezioni definite dall'INL nel 2023 sono state n. 62.339 di cui n. 19.144 (37,9%) in edilizia; nonostante l'aumento degli ispettori e delle ispettrici il numero delle ispezioni definite nel 2023 sono diminuite rispetto al 2022 del 15% (- 3.303). La percentuale di irregolarità riscontrato dalle ispezioni per tutti i settori è del 68,8%.

COSTRUZIONI	Tot. Accessi	Pratiche irregol.	Pratiche regolari	Pratiche definite	% Irregol.
2023	23914	13241	5903	19144	69,2
2022	26594	14861	7486	22347	66,5
2021	27241	12738	7266	20004	63,7

Particolarmente grave è la diminuzione degli accessi in edilizia da parte dell'ispettorato (-10%) e così anche delle pratiche definite totali rispetto all'anno precedente (-14%), con l'aggravante che il nostro settore nel 2023 è cresciuto significativamente – PNRR e Bonus/Superbonus.

È inoltre molto preoccupante l'aumento della percentuale di irregolarità riscontrato in edilizia sul totale delle pratiche definite, che è passato dal 66,5% nel 2022 al 69,2% nel 2023 (+ 2,7%).

A seguire alcune dati sull'incidenza delle diverse forme di irregolarità sul totale delle stesse.

1 - LAVORO NERO in edilizia - *fatto 100 il numero di posizioni di lavoro irregolare riscontrate*

2018	2019	2020	2021	2022	2023
38.68%	38.25%	38.68%	32.81%	22.26%	21,46%

Anche quest'anno è diminuito il numero di lavoratori "in nero" sul totale delle ispezioni irregolari, questo ci conferma che l'impianto normativo e contrattuale di questi anni, a partire dal DURC di Congruità, rende più difficoltoso l'impiego di operai in modo totalmente irregolare.

a- Incidenza del numero di lavoratori senza permesso di soggiorno sul totale dei lavoratori "in nero" rilevati in edilizia

2018	2019	2020	2021	2022	2023
1.8%	2.5%	2.5%	4.1%	8.4%	8,6%

I dati mettono in evidenza che c'è ancora una crescita del numero di lavoratori senza permesso di soggiorno tra quelli impiegati in nero, questo conferma l'urgenza di una nuova normativa sull'immigrazione a partire dal riconoscimento del permesso di soggiorno a chi lavora permettendone così l'emersione.

2 - RIQUALIFICAZIONE DI RAPPORTI DI LAVORO FLESSIBILI/ ATIPICI IRREGOLARI in edilizia - *fatto 100 il numero di posizioni di lavoro irregolare riscontrate*

2018	2019	2020	2021	2022	2023
5,5%	5%	4%	6.3%	2,6%	3,68%

3 - ESTERNALIZZAZIONI E INTERPOSIZIONI ILLECITE in edilizia - fatto 100 il numero di posizioni di lavoro irregolare riscontrate

a - Elusione della normativa in materia di codatorialità e distacco (ex art. 30 d.lgs. 276/03)

2018	2019	2020	2021	2022	2023
14.7%	12.7%	13.5%	13.1%	15.5%	10,2%

Significativo il calo dell'incidenza di questa irregolarità, che dobbiamo monitorare e comprendere.

b- Distacco transnazionale fatto 100 il numero di posizioni di lavoro irregolare riscontrate

2018	2019	2020	2021	2022	2023
0.9%	1.6%	0.7%	1.7%	1.2%	1%

4 - IRREGOLARITA' IN MATERIA DI ORARIO DI LAVORO in edilizia - fatto 100 il numero di posizioni di lavoro irregolare riscontrate

2018	2019	2020	2021	2022	2023
6%	7.9%	5.9%	4.5%	6%	3%

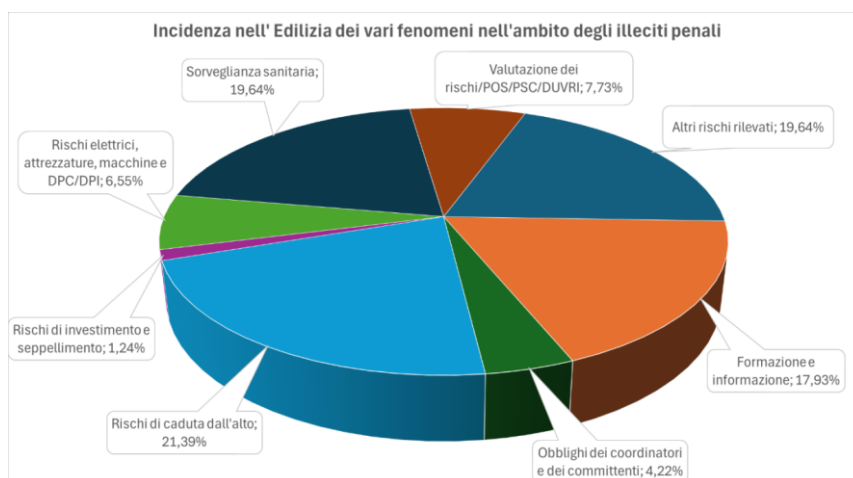
Anche in questo caso rileviamo un significativo calo della percentuale di irregolarità sull'orario di lavoro che dobbiamo monitorare.

5 - IRREGOLARITA' IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA in edilizia - fatto 100 il numero di posizioni di lavoro irregolare riscontrate

2018	2019	2020	2021	2022	2023
133,9%	153,4%	110%	146,9%	119,2%	80.7%

Mentre negli anni passati si registrava più di una irregolarità su salute e sicurezza per lavoratore tutelato, osserviamo un calo del 39% di incidenza delle irregolarità in materia di salute e sicurezza, dato che riteniamo particolarmente anomalo a fronte dei dati sugli incidenti mortali e gravi e delle nostre denunce sulle condizioni pericolose nei cantieri.

Tipologia di illeciti penali ex D.Lgs. 81/2008 riscontrati nel settore Edilizia (2023)



6 – VITTIME DI SFRUTTAMENTO E/O INTERMEDIAZIONE FINALIZZATA ALLO SFRUTTAMENTO EX ART. 603 BIS DEL CODICE PENALE (come modificato dalla l. 199/2016).

L'INL ha accertato in tutti i settori n. 3.208 lavoratori vittime del c.d. caporalato, pari al doppio rispetto all'anno scorso. **Quello che ci preoccupa particolarmente è l'esiguo numero di lavoratori vittime accertati in edilizia:**

2020	2021	2022	2023
32	9	5	12

Questo dato ci conferma, da un lato, quanto sia complesso in edilizia verificare e accertare le condizioni di sfruttamento e intermediazione illecita (spesso il rapporto di lavoro è "schermato" da una finta regolarità nella filiera dei subappalti) e, dall'altro lato, quanto sia necessario aumentare la nostra collaborazione con gli Ispettorati territoriali, per contrastare questi fenomeni.

7 – PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE (D.L. n. 146/2021)

Non è disponibile il dato specifico per il settore delle costruzioni, comunque è significativo rilevare che in tutti i settori i provvedimenti di sospensione delle attività imprenditoriali (lavoro sommerso e sicurezza) sono aumentati da n. 8.210 nel 2022 a n. 11.174 nel 2023 (+ 36%).

I provvedimenti di revoca conseguenti alla regolarizzazione da parte degli imprenditori sono stati n. 9.903 (pari all'89% delle sospensioni). **Questo conferma che l'istituto della sospensione dell'attività imprenditoriale è uno strumento efficace per tutelare i lavoratori e le lavoratrici.**

(Per approfondire i termini delle sospensioni delle attività imprenditoriali vedi: <file:///C:/Users/mb/Downloads/INL-circ-n-3-2021-nuovo-provvedimento-di-sospensione-attivita-imprenditoriale.pdf>).

Restiamo a disposizione per ogni approfondimento.

Fratrni saluti

per la Segreteria Nazionale

per il Dip. Politiche del Territorio e Industriali/Legalità

Graziano Gorla



Marco Benati

